

COMUNICATO STAMPA

**Da domani al 26 aprile 2026 al
MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo**

Franco Battiato. Un'altra vita

**la mostra-evento nel segno di uno dei più amati artisti
che ha segnato in modo unico e innovativo la storia della musica italiana**

Roma, 30 gennaio 2026 – **Da domani e fino al 26 aprile 2026, lo Spazio Extra del MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo** ospita **Franco Battiato. Un'altra vita**, la mostra-evento dedicata a uno dei più grandi protagonisti della cultura italiana contemporanea, a cinque anni dalla sua scomparsa.

Coprodotta dal **Ministero della Cultura** e dal **MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo**, la mostra è curata da **Giorgio Calcara** con **Grazia Cristina Battiato** ed è organizzata da **C.O.R. Creare Organizzare Realizzare** di **Alessandro Nicosia**, in collaborazione con la **Fondazione Franco Battiato ETS**.

Attraverso ricordi, materiali inediti e documenti rari, il percorso espositivo restituisce un ritratto intimo e stratificato dell'artista, raccontandone la capacità di continua reinvenzione, la resilienza e l'eredità culturale. **Ne emerge un viaggio intenso e immersivo che va oltre la musica e attraversa il tempo, esplorando ogni dimensione della sua ricerca.**

Cantautore, musicista, poeta, filosofo e intellettuale, **Franco Battiato ha saputo attraversare generi e linguaggi diversi: dall'avanguardia al pop, dall'elettronica alla mistica**. Ricercatore instancabile e progressista, ha trasformato profondamente la canzone italiana, unendo carisma, rigore culturale e un mistero inconfondibile.

La mostra si articola in sette sezioni tematiche che ripercorrono la sua vita e la sua opera.

L'inizio (dalla Sicilia a Milano) racconta gli esordi negli anni Sessanta, il trasferimento a Milano e il debutto come cantautore pop, sostenuto da Giorgio Gaber. Le prime apparizioni televisive e le canzoni influenzate dal clima beat pongono le basi della sua futura originalità.

Con **Sperimentare (dall'acustica all'elettronica)** si entra negli anni Settanta, quando Battiato abbandona la canzone leggera per dedicarsi alla ricerca d'avanguardia ed elettronica, ispirata a figure come John Cage e Karlheinz Stockhausen. Album come *Fetus*, *Pollution* e *Sulle corde di Aries* lo consacrano come pioniere della sperimentazione musicale in Italia.

La sezione **Il successo (dall'avanguardia al pop)** documenta l'approdo al grande pubblico tra la fine degli anni Settanta e gli anni Ottanta. Con *L'era del cinghiale bianco* e soprattutto *La voce del padrone*, Battiato fonde cultura alta, spiritualità ed elettronica accessibile, diventando un fenomeno di massa senza rinunciare alla profondità artistica. Parallelamente, firma brani memorabili per Alice, Milva e Giuni Russo.

Mistica (tra Oriente e Occidente) approfondisce il crescente interesse per la spiritualità, l'esoterismo e le filosofie orientali, influenzate dal pensiero di Gurdjieff e dal sufismo. Questa tensione trova compimento nelle canzoni mistiche e nelle grandi opere colte come *Genesi*, *Messa arcaica* e *Gilgamesh*.

In **L'uomo (ritorno alle origini)** emerge la scelta di lasciare Milano per tornare a Milo, sull'Etna. Qui Battiato conduce una vita appartata, dedicata alla meditazione, alla lettura, alla pittura e alla composizione: un ritorno alle origini vissuto come atto pienamente consapevole.

La sezione **Il Maestro (come un diamante)** racconta il consolidarsi della sua figura di guida culturale e morale, riconosciuta per generosità, rigore e ironia, pur nel rifiuto dell'etichetta di guru. Centrale è il sodalizio con il filosofo Manlio Sgalambro, iniziato nel 1994 e durato quasi vent'anni, da cui nascono alcune delle pagine più dense della cultura italiana contemporanea.

Infine, **Dal suono all'immagine (il cinema di Battiato)** esplora l'attività cinematografica degli ultimi decenni, con film come *Perduto amor* e *Musikanten*, oltre a documentari e colonne sonore. Un vero e proprio "cinema di Franco Battiato", come riconosciuto da Elisabetta Sgarbi, profondamente intrecciato al suo pensiero e alla sua prospettiva.

Cuore pulsante della mostra è uno spazio ottagonale, eco simbolica dell'ottava musicale, dove **un sistema di ascolto Dolby Atmos e la proiezione di cinque videoclip avvolgono il visitatore in un'esperienza multisensoriale e sinestetica**.

Il percorso è arricchito da copertine di album, manifesti storici, fotografie e cimeli rari, che restituiscono la poliedricità di un artista capace di attraversare oltre cinquant'anni di carriera come innovatore e precursore.

Accanto all'universo musicale emerge il côté pittorico originale: una pittura silenziosa e contemplativa, caratterizzata da fondi dorati, simboli e archetipi di ascendenza mediorientale.

Negli ultimi decenni della sua attività, la dimensione cinematografica si affianca a quella musicale, dando vita a lungometraggi e documentari che raccontano le sue ricerche artistiche e spirituali in dialogo con la contemporaneità.

La mostra è accompagnata da momenti di approfondimento e da **un catalogo edito da Silvana Editoriale**, che raccoglie immagini, testi e un ricco repertorio di testimonianze.

Franco Battiato. Un'altra vita offre per la prima volta una visione complessiva di ogni aspetto della sua creatività e diventa occasione per riflettere sulla necessità, per l'uomo, di un'evoluzione continua attraverso la bellezza, la ricerca di sé e un'idea di arte intesa come conoscenza e trasformazione.

Ufficio stampa C.O.R. Creare Organizzare Realizzare

Antonio Naselli | +39 3331865970 | antonionaselli.press@gmail.com

Ufficio stampa MAXXI

Flaminia Persichetti | +39 3495512059 | flaminia.persichetti@fondazionemaxxi.it

Francesca Spatola | +39 3280842098 | press@fondazionemaxxi.it

